

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-3890 del 12/10/2016 |
| Oggetto | OGGETTO: Concessione di attraversamento per il mantenimento di condotte e scarichi di acque termali in località Capoluogo COMUNE: Porretta Terme CORSO D'ACQUA: fiume Reno TITOLARE: Tema srl CODICE PRATICA N. BO14T0165 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-3965 del 11/10/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | VALERIO MARRONI |

Questo giorno dodici OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di attraversamento per il mantenimento di condotte e scarichi di acque termali in località Capoluogo

COMUNE: Porretta Terme

CORSO D'ACQUA: fiume Reno

TITOLARE: Tema srl

CODICE PRATICA N. BO14T0165

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.e i, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- -la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG. 2014.473882 del 05/12/2014 pratica n. BO14T0165 dalla ditta Terme di Porretta-Hotel delle Acque & Natural Spa Srl in esercizio provvisorio, con sede legale a Porretta Terme (BO), via Roma n. 5 C.F./P.I. 03111561209, all'ordine del curatore fallimentare Stefanetti Pietro C.F.:STFPTR57T30A944G, con la quale veniva richiesta la concessione di attraversamento per il mantenimento di condotte e scarichi di acque termali lungo il torrente Rio Maggiore nel comune di Porretta Terme (BO), su terreno demaniale censito al Catasto Terreni al foglio 20 antistante i mappali dal 229 al 772;

Considerato che:

- con provvedimento n.56350 del 23/07/2015 il notaio delegato dal Tribunale civile di Bologna, cancelleria fallimentare, ha aggiudicato l'azienda, alle condizioni tutte di cui all'ordinanza di vendita, alla società Tema srl, con sede a Bologna, Piazza Minghetti 4/2, C.F./P.I.03424251209;
- con determinazione del 28/09/2015 n.4533/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 32/1998, al trasferimento della concessione di coltivazione del giacimento di acque minerali e termali denominata Terme di Porretta, sita nei comuni di Porretta Terme, Granaglione e Castel di Casio, tutti ricompresi nel territorio provinciale bolognese", il dirigente/responsabile del settore Ambiente della Città metropolitana trasferiva alla medesima società Tema srl la titolarità della concessione e la responsabilità e la competenza di tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle acque termali;

vista la domanda di cambio di titolarità assunta al PG 2015.0819826 del 10/11/2015, pratica n. BO14T0165, dalla società

Tema srl con sede legale a Bologna, piazza Minghetti n.4/d, C.F./P.I. 03424251209, a firma del legale rappresentante Sartini Alessandra, nata a Bologna il 5/04/1944, C.F.:SRTLSN44D45A944U;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria pari ad € 75,00 per la domanda presentata;
- dell'indennizzo di € 250,25 per il periodo dal 1/10/2015 al 31/12/2015;
- del canone di concessione per l'anno 2016, pari ad € 1001,00;
- del deposito cauzionale pari ad € 1001,00;

preso atto del Disciplinare tecnico redatto a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904, firmato e consegnato agli atti in data 04/08/2015 e firmato per accettazione da parte del concessionario in data 08/04/2016, assunto agli atti con PGBO.2016.11237 del 20/06/2016;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alle società Tema srl, con sede a Bologna, Piazza Minghetti 4/2, C.F./P.I.03424251209 in persona del suo rappresentante legale pro tempore, domiciliato per la pratica in oggetto presso la sede della società, che interviene in nome e per conto della stessa, la concessione di attraversamento per il mantenimento di condotte e scarichi di acque termali lungo il torrente Rio Maggiore nel Comune di Porretta Terme (BO), su terreno demaniale censito al Catasto Terreni al foglio 20 antistante i mappali dal 229 al 772;

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza allo scrivente Servizio entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e che la scadenza è fissata al 31/12/2027 (ai sensi

dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo e versare il conseguente canone;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g) il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- 3)di stabilire che il canone annuale è fissato in € 1001,00;
- 4)di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. 7/2004, l'importo relativo alle spese di istruttoria è stabilito in € 75,00, già versate dal richiedente mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36-R0760102400001018766509;;

5)di dare atto che , a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia Romagna un indennizzo per il periodo da 01/10/2015 al 31/12/2015 pari a euro 250,25, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509 intestato a

Regione Emilia Romagna, somme dovute utilizzo beni dem.idr. STB 412;

6)di dare atto che il concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia Romagna il canone per l'anno 2016 di euro 1001,00, mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509 intestato a Regione Emilia Romagna, somme dovute utilizzo beni dem.idr. STB 412;

7)di dare atto che il deposito cauzionale previsto all'art.20 della L.R. 7/2004 e quantificato in € 1001,00 è stato versato mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT18C0760102400000000367409, intestato a Regione Emilia Romagna, Presidente della Giunta regionale;

8)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2016, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della L.R n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

9)di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2016 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509 indicando i numeri di pratica;
- trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è superiore a €.200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni nella L. n. 128 del

8/11/2013 e che pertanto andrà effettuata la registrazione a cura del concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di concessione che sarà inviata in tre copie conformi, di cui una dovrà essere restituita ad Arpae, Unità demanio idrico della Struttura autorizzazioni e concessioni(SAC) di Bologna e dovrà riportare i timbri e gli estremi dell'avvenuta registrazione, unitamente alla copia del versamento dell'imposta di registro, ai sensi della Legge n. 311/2004 e degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

13)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

Comune: Porretta Terme

Corso d'acqua: Rio Maggiore (ambedue)

Località: Capoluogo.

Foglio 20 Antistante Mappali dal 229 al 772

DITTA: TEMA S.r.l con sede in Piazza Minghetti 4/D - 40124 Bologna (BO).

Oggetto: Condotte e scarichi di acque termali

PRATICA N° BO14T0165

- Vista la domanda in data 05/12/2014 della Ditta TERME DI PORRETTA Hotel delle Acque & Natural SPA - S.r.l.

- Vista la domanda in data 9/11/2015 acquisita al PG 2015.0819826 in data 10/11/2015 con la quale la Società TEMA S.r.l. chiede il cambio di titolarità/subentro alla presente concessione per l'utilizzo delle aree demaniali in esame.

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n. 1688.

- Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale"

- Esaminata la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma del Ing. Federico Vannini in data 05/12/2014.

si rilascia il presente Disciplinare tecnico per il mantenimento delle seguenti opere:

- condotta di servizio delle acque termali, agganciata alla sommità dei muri di contenimento e negli attraversamenti del Rio Maggiore costituita da un manufatto scatolare in lamiera metallica della dimensione di dimensione 30x30 cm, contenete n.3 tubazioni in polietilene del diametro di 50 mm, 200 mm e 32 mm acque, secondo il seguente tracciato:

- attraversamento della Piazzetta Terme lunghezza 8 metri
- parallelismo muro di contenimento sponda sinistra, lunghezza 210 metri;
- attraversamento Ponte dei Sospiri, lunghezza 10 metri;
- parallelismo muro di contenimento sponda destra, lunghezza 189 metri;
- attraversamento sottopasso Via Roma, lunghezza 31 metri;

- scarico delle acque meteoriche e termali dalla Galleria Donzelle e locale serbatoi con condotta in polietilene diametro 20 cm immorsata nel muro di contenimento destro, lunghezza 12 metri;

- scarico delle acque termali dalle Sorgenti Sala e Marte del diametro 20 cm nel muro sottostante la Piazzetta delle terme in destra;

- scarico delle acque termali dalla Sorgente Bove con condotta in polietilene diametro 20 cm lunghezza 17 metri immorsata nel muro di contenimento sinistro, lunghezza 17 metri;

secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nella relazione tecnica allegata alla domanda suddetta; alla Ditta Terme di Porretta - Hotel delle Acque & Natural SPA - S.r.l., nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle seguenti tassative condizioni:

- 1) Rispetto delle quote progettuali.
- 2) Trattandosi di attraversamenti e parallelismi ancorati e interferente con strutture esistenti, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione delle suddetta opere o del corso d'acqua, compreso lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, copertura, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico della Ditta concessionaria come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della fornitura.
- 3) Se durante la concessione si avesse la necessità di apportare qualche variante all'opera assentita ne dovrà chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione scrivente.
- 4) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Amministrazione scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 5) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomatura spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del concessionario.

- 6) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del concessionario.
 - 7) Tutti gli interventi di manutenzione e adeguamento evidenziati nei punti precedenti dovranno essere preventivamente autorizzati da questa Amministrazione.
 - 8) In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del concessionario, potrà provvedere l'Amministrazione scrivente con recupero delle spese a carico del Concessionario secondo le norme vigenti.
 - 9) Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
 - 10) Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.
 - 11) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del concessionario.
 - 12) L'Amministrazione scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la concessione conseguente il presente disciplinare tecnico, e il Concessionario dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
- Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'Amministrazione scrivente mediante nuova istanza di concessione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.